

CV / Curriculum Vitae

Franco Panzini, architetto e storico del paesaggio, è stato docente a contratto presso varie università italiane e internazionali, e ricercatore residente presso l'Istituto di studi di storia del paesaggio e del giardino di Dumbarton Oaks, Washington (Harvard University).

È attualmente docente presso il Master in Architettura e Rappresentazione del Paesaggio dell'Università Roma Tre.

È membro del Comitato scientifico di APGI, Associazione Parchi e Giardini d'Italia e del Comitato scientifico della Fondazione Scuola del Patrimonio del MIC per le iniziative didattiche afferenti i giardini storici. È Presidente dell'Associazione Pietro Porcinai APS.

Partecipa al comitato scientifico della rivista «Topscape-Paysage»; è stato membro del consiglio di redazione della rivista «Studies in the History of Gardens & Designed Landscapes» e del comitato scientifico della rivista «AdP Architettura del Paesaggio».

Ha tenuto conferenze su temi di paesaggio e storia dei giardini in università di vari paesi (Argentina, Brasile, Canada, Francia, Giappone, India, Israele, Italia, Olanda, Spagna, Stati Uniti) e istituzioni culturali.

Ha pubblicato numerosi libri sulla storia del giardino e degli spazi verdi urbani, fra i quali: *Giardini storici. Teoria e tecniche di conservazione e restauro* (Officina, Roma 1985, 1989², 1996³); *Per i piaceri del popolo. L'evoluzione del giardino pubblico in Europa dalle origini al XX secolo* (Zanichelli, Bologna 1993) al libro è stato attribuito il premio "Grinzane-Giardini botanici Hanbury" 1994; *Giardini delle Marche* (Federico Motta, Milano 1999); *Progettare la natura* (Zanichelli, Bologna 2005), edizione in portoghese rivista e ampliata, *Projetar a natureza*, Senac-São Paulo, San Paolo 2013); *Prati urbani. I prati collettivi nel paesaggio della città-City meadows. Community fields in urban landscapes* (a cura di, Fondazione Benetton-Antiga Edizioni, Treviso 2018); *Coltivare la città. Storia sociale degli orti urbani nel XX secolo*, (DeriveApprodi, Roma 2021).

Fra i suoi saggi degli ultimi dieci anni: *Pines, Palmes and Holm Oaks: Historicist Modes in Modern Italian Cityscapes*, in, *Modernism and Landscape Architecture 1890-1940* (National Gallery of Art-Yale University Press, New Haven 2015); *Working with architects: collaborations, 1937-60*, in, *Pietro Porcinai and the Landscape of Modern Italy* (Ashgate, Londra 2016); *Las Geometrias del Agua*, in, *Burle Marx. Paisajes del Agua* (TC Cuadernos, Valencia 2015); *Chandigarh, ciudad de los árboles*, in, *Paisaje Con+Texto* (EUG, Granada 2016); *Pietro Porcinai. Paesaggi per i luoghi di lavoro*, in, *Materiali del Moderno*, (Cangemi, Roma 2017); *Il selvatico contemporaneo. Il senso del selvaggio nel progetto di paesaggio fra XVIII e XXI secolo*, in, *La città selvatica. Paesaggi urbani contemporanei* (Libria, Melfi 2019); *Bellezza (e salute) in bicicletta*, in, *Streetscape. Strade vitali, reti della mobilità sostenibile, vie Verdi* (Quodlibet, Roma 2020); *"They are jealous of every tree". The Canada Pavilion and the Giardini della Biennale*, in, *The Canada Pavilion at the Venice Biennale*, (5 Continents Editions, Milano 2020); *«...a variety of classic ruins, which, in Italian landscape, it commonly adorns»*. *Il pino e l'invenzione del paesaggio classico italiano*, in, *Italie. Viaggio nelle trasformazioni paesaggistiche del Bel Paese*, (Il Mulino, Bologna 2021); *«Ricordi trapiantati dei missionari»*. *I giardini di ispirazione storicista della California meridionale*, in, *Giardini storici, verità e finzione. Letture critiche dei modelli storici nel paesaggio dei secoli XX e XXI* (Fondazione Benetton-Antiga Edizioni, Treviso 2021), edizione inglese, *"Transplanted memories of the missionaries". Gardens of historicist inspiration in Southern California*, in, *Historical gardens, truth and fiction. Critical Readings of Historical Models in the Landscape of the 20th and 21st Centuries*; *Paesaggi mediterranei. Dimitris Pikionis e il Parco archeologico dell'Acropoli di Atene*, in, *Spessori. Il paesaggio come stratificazione* (Il Poligrafo, Padova 2021); *Le residenze dei Della Rovere*, in *Frammenti di Paradiso. Giardini nel tempo alla Reggia di Caserta*, Colonnese, Napoli 2022; *Camera con vista. Memoria e innovazione*

nell'opera di Pietro Porcinai, in, Habitat, Territorio, Ecologia. La nascita di una cultura del paesaggio in Italia tra difesa e progetto (LetteraVentidue, Siracusa 2023); La nascita dei giardini pubblici in Italia, in, Paesaggi di pietra e di Verzura, omaggio a Vincenzo Cazzato, Gangemi, Roma 2023; La vite a festoni. Il progetto di paesaggio della Fabbrica Olivetti, in Luigi Cosenza e l'area flegrea. Piani, progetti e opere di un architetto europeo, CLEAN, Napoli 2024 .

.